

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

(Conto corrente colla Posta)

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

 Lire 1 per tre mesi
 . 2 per sei mesi
 . 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 pe linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla posta, e Presso l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

Cose Municipali

Finora non venne annunciata l'apertura della sessione autunnale, ma per quanto il ritardo possa essere in opposizione colla legge, vi si deve dare una benevola interpretazione, poichè stando al referto, il Sindaco e la Giunta intendono dare alle stampe il Bilancio per distribuirlo ai Consiglieri nella prima seduta.

Come si sa il Bilancio stampato offre mezzo di esaminare e di conoscere meglio li stanziamenti delle singole categorie, di proporre quegli aumenti e riduzioni credute necessarie, e di prendere parte più attiva alle discussioni che si faranno. Per coloro poi che amassero sviscerarlo nè suoi particolari vi sono gli allegati, che da tanti anni compila con ordine e chiarezza il ragioniere e sotto segretario Signor Caligaris.

Data pertanto la pubblicazione del Bilancio, il Consiglio fra altre cose giudicherà se non sia il caso di occuparsi seriamente della riattivazione e manutenzione delle strade vicinali e comunali, le quali in larga misura contribuiscono ad accrescere il valore delle proprietà ed a rendere maggiormente prosperi i traffici commerciali.

Pel dazio consumo nei rapporti colla vigilanza del personale e prolungata vacanza del Direttore e col mercato delle uve, a cui si rannodano i più alti interessi della città e circondario, urge escogitare ed adottare i rimedi necessari per mantenerlo in fiore.

Indi, tenuto conto del modo con cui si continua a fabbricare case e casette in certi punti dell'abitato, il Consiglio non mancherà di instare per la formazione del piano d'ingrandimento e per la nomina di un tecnico colla doppia veste di economo civico e sorvegliante dei lavori dei privati.

Per chi si compiacerà esaminare le cifre della parte passiva, fra altro potrà vedere se vi sono alloggiamenti per l'allargamento del ponte Carlo Alberto riconosciuto di imprescindibile necessità, quantunque per i buoni uffici del Sindaco probabilmente si costruirà quello a doppio uso per la ferrovia, per l'adattamento del piazzale del vecchio giuoco del pallone e trasferimento in sito più acconcio del mercato dei suini, cagione principale per cui nell'America del Nord, si emanò un bill che eleva i dazi d'entrata ad una tassa enorme.

All'articolo riflettente acquedotti e simili, sentita l'esposizione del Sindaco intorno al volume d'acqua che si ottiene col mezzo della forza motrice, si potrà conoscere se essa soddisfa realmente alle esigenze dei pubblici servizi, dell'Ospedale, e possibilmente a quelli dell'ammazzatoio, e sarà qui la sede acconcia per sollevare la questione della convenienza di arricchire la città di una maggiore copia d'acqua veramente potabile.

Ed ora per amore di brevità, tacendo di altri interessanti argomenti, basterà dire, che riguardo al prolungamento del viale Savona, all'impianto di un museo di antichità nella terra, dove negli scavi fattisi si trovarono quasi sempre delle reliquie dell'antica

Roma, alla demolizione della Chiesa di San Giuseppe, dove appena cessata l'uffiziatura, i topi ballano la danza macabra, resa necessaria dalla costruzione della caserma di artiglieria, all'acquisto di un area per mercati, che dove si fanno ora, vi stanno a disagio, ed altre opere, noi abbiamo fede, che per una parte si compiranno fra non molti anni, e per le altre coll'aggiunta di quelle che saranno consigliate ed imposte dai nuovi tempi, se ne lascerà la cura ed il compito alla giovane generazione, la quale pigliando ardimento da quanto si fece di bello e di utile nel passato trentennio, saprà esplicare, ed affermare la sua attività e patriottismo, e così rendere omaggio all'illustre poeta, il quale cantò che

Ad atti egregi è sprone
L'esempio ed amor del natio loco.

SCUOLA DI MUSICA

Abbiamo chiesto notizie della scuola di Musica, e naturalmente col desiderio di averle confortanti, per la principale ragione che essa prosperando, sarà una leva potente per agevolare l'erezione di un Teatro.

Ma a quanto ci si riferi, la poverina continua ad essere ammalata, ed il distinto medico, a cui il Municipio affidò la cura di guarirla dall'affezione di anemia, da cui si trova colpita da parecchi anni, teme fortemente che entri nello stadio acuto per passare poi da questo all'altro mondo.

Noi speriamo tuttavia che la catastrofe verrà scongiurata, e tanto più che abbiamo un autunno le cui miti aure, in questo genere di malattia, hanno virtù e forza di operare miracoli.

E la stessa malattia, a quanto sembra, ha attaccato la Biblioteca popolare circolante, non ostante il buon

volere degli ottimi Membri della Direzione e del Presidente, ritenuto un valente cultore dell'arte di Galeno e di Esculapio.

Bisogna pertanto convenire, che in tema di istituzioni ed Arti affini, che sollevano l'animo in più spirabil aere, una cattiva stella presiede ai destini del nostro paese, poichè esse, o cadono, o trascinano una vita stentata.

LA NUOVA LAMPADA

DIVAGAZIONI

A diradare le tenebre che regnano la notte sul piazzale delle Nuove Terme, la solerte amministrazione del Gas di propria iniziativa pensò di fissare al suolo una nuova lampada elegante e ricca di luce. Se non che le iniziative per quanto luminose e gratuite hanno la fortuna di essere sottoposte all'approvazione del nostro dittatore il quale - ispirandosi a criteri che non hanno da fare colla devozione alla dinastia — criteri che forse son anche un segreto per lui — ha stabilito in un rescritto che la lampada sia destinata a illuminare i fiorenti baffi e i vistosi pantaloni di Re Vittorio. Che cosa ne dica il medesimo di una tal luminaria quasi votiva non lo sanno che i silenzi notturni. E poichè era destino che toccasse proprio a un gentiluomo non ancor nostro concittadino il gridare *flat lux* in questo nostro regno dell'e tenebre, noi risorti all'amor della luce, facciamo plauso ai cittadini di quella dolce terra fiorentina che dopo d'aver in altri tempi illuminato coll'arte l'Universo, ora colle lampade Beugel diffondono per le notti italiane una luce limpida, viva e veramente simpatica.

Con noi fanno plauso tutti coloro che hanno bisogno di luce all'ora dei crocchi serali presso il vicino Caffè dopo l'operosità giornaliera - nonchè le piccole vanità cittadine invano agitate nella primiera penombra; le piccole ambizioni insoddisfatte, le insufficienze municipali, i panciotti imbottiti di marengi, ammuftiti all'ombra, le specialità scientifiche in cerca di clienti, le damine candidate al serale concorso di bellezza, coloro che